AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ARAP INVIA CARTELLE A IMPRESE NUCLEI INDUSTRIALI: CONFINDUSTRIA ABRUZZO INTERNO, “RIVEDERE CRITERI”

10 Novembre 2026



L’AQUILA – In arrivo centinaia di cartelle di pagamento destinate alle imprese insediate nei nuclei industriali della provincia dell’Aquila. Le richieste di corresponsione delle somme dovute, emesse dall’Arap e affidate per la riscossione a Soget, riguardano i canoni consortili.

Molte le imprese del territorio che hanno inoltrato segnalazioni a Confindustria, mentre cresce il malcontento nel sistema produttivo locale, anche in relazione all’entità degli importi richiesti, ai nuovi criteri di determinazione dei canoni e alle modalità con cui le aziende sono state informate delle modifiche intervenute.

“Le aree industriali rappresentano un’infrastruttura strategica per l’economia provinciale”, spiega in una nota Ezio Rainaldi, presidente di Confindustria L’Aquila Abruzzo Interno, “la loro gestione deve essere efficiente e finanziariamente sostenibile, ma non può tradursi in un aggravio di costi per le imprese che non sia adeguatamente motivato, trasparente e coerente con i servizi erogati. In una fase in cui le aziende sono già chiamate a fronteggiare un aumento dei costi energetici, finanziari e produttivi rilevanti, ogni nuovo onere deve essere valutato con estrema attenzione”.

Per Confindustria L’Aquila Abruzzo Interno, che ha inviato una richiesta agli enti interessati, “è necessario un chiarimento urgente da parte dell’Arap e della Regione Abruzzo”.

“Le recenti deliberazioni in materia di canoni consortili hanno, infatti, introdotto nuovi criteri di determinazione e ripartizione degli oneri relativi ai servizi essenziali delle aree industriali, rendendo indispensabile un approfondimento sui parametri adottati, sulle modalità di calcolo e sulle ricadute economiche per le aziende”.

“Non è in discussione la necessità che le imprese contribuiscano ai costi dei servizi e delle infrastrutture delle aree industriali nelle quali operano”, sottolinea Rainaldi, “quello che chiediamo è che vi siano piena trasparenza, criteri comprensibili e proporzionati e una puntuale illustrazione delle modalità con cui sono stati determinati i nuovi importi. Le aziende hanno il diritto di conoscere con precisione cosa stanno pagando, sulla base di quali parametri e per quali servizi”.

Particolarmente delicata è la situazione delle imprese che hanno già ricevuto avvisi e cartelle di pagamento attraverso la Soget, con scadenze che rischiano di imporre esborsi significativi prima che siano stati chiariti tutti gli aspetti della nuova disciplina di ripartizione dei canoni.

“Abbiamo inviato una richiesta di incontro urgente alla Regione Abruzzo e all’Arap”, evidenzia Rainaldi, “per affrontare in modo organico la questione e disporre la sospensione delle procedure di riscossione e dei termini di pagamento degli atti già notificati, nelle more di un confronto con le rappresentanze delle imprese. L’obiettivo non è alimentare contrapposizioni, ma individuare soluzioni equilibrate che tutelino le nostre aziende e garantiscano, al tempo stesso, la continuità e la qualità dei servizi nelle aree industriali”.

“Confindustria L’Aquila Abruzzo Interno, già dallo scorso anno, ha avviato proficue interlocuzioni con il sub commissario Arap, Roberto Romanelli, che si è dimostrato disponibile a recepire alcune delle priorità di intervento segnalate dal sistema produttivo, attraverso la predisposizione di interventi di nuova infrastrutturazione e manutenzione straordinaria nel nucleo industriale di Pile all’Aquila. Nel corso dell’incontro con Regione e Arap, Confindustria L’Aquila affronterà anche l’annosa questione relativa allo sgravio dei costi sui canoni consortili che le aziende, purtroppo, continuano a sostenere nelle aree maggiormente antropizzate”.

“Una sorta di doppia tassazione sui servizi”, conclude Rainaldi, “i cui costi gravano unicamente sui bilanci delle aziende allocate all’interno dei nuclei industriali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli